



Castelfranco *informa*

Ottobre 2005

El Tabaro - Ottobre 2005 - n. 5 anno XX - Sped. In abb. Post 45% - art. 2 comma 20/b - l.g. 662/96 - Filiale Treviso



La Pala di Giorgione torna a Castelfranco

Il quinquennio amministrativo 2005/2010

Il quinquennio amministrativo 2005-2010 si apre con una serie di nuove importanti sfide per la città di Castelfranco Veneto, proiettata verso una dimensione di crescita demografica significativa e pronta a confermarsi centro ricco di opportunità di lavoro e di formazione culturale e professionale di eccellenza, favorita dalla sua centralità nel Veneto e dagli sviluppi della mobilità.

CASTELFRANCO è, per tradizione e storia ormai consolidata, **CENTRO DI CULTURA E FORMAZIONE** con Biblioteca, Teatro, Centri culturali ed è pertanto evidente la necessità di continuare con nuovi investimenti per la scuola di base e gli Istituti Superiori, di rafforzare i legami con l'Università e promuovere la vita culturale.

Nuovo impulso potrà venire dalla valorizzazione del patrimonio di storia, arte e architettura guardando al Giorgione e al suo museo, alle mura medioevali, al patrimonio d'arte e alla qualità architettonica del centro urbano e delle ville, in una Castelfranco "Città d'arte" a pieno titolo.

CASTELFRANCO rimane altresì un **CENTRO ARTIGIANALE E INDUSTRIALE**, ancora di grande importanza nella Castellana. Impegno concreto e sostegno saranno assicurati all'esplorazione di nuovi percorsi per promuovere il lavoro, la capacità di fare impresa, la riqualificazione professionale, il monitoraggio e l'orientamento di domanda - offerta e l'avvio di attività innovative e qualificate, continuando a portare avanti progetti che valorizzano il sistema produttivo territoriale come il Distretto della Bicicletta e l'Osservatorio socio-economico della Castellana.

CASTELFRANCO è anche al **CENTRO DI UNA QUALIFICATA OFFERTA DI SERVIZI ALLA PERSONA** in ambito socio-assistenziale e di accoglienza.

Completa il quadro un centro ospedaliero che offre al territorio cura e prevenzione ma che è anche centro di eccellenza con reparti di alta specialità a

livello regionale e che, entro 3 anni, vedrà finalmente tutte le prestazioni riunite nella sede del monoblocco. Alla Regione chiederemo conferma del nostro ruolo e nuovi investimenti per la medicina sul territorio, per le alte specialità e per l'innovazione insieme a un legame sempre più forte con l'Università.



*Il Sindaco
Maria Gomierato*

CASTELFRANCO ha confermato anche in questi ultimi anni la sua natura di **CENTRO COMMERCIALE NATURALE** e di servizi alle imprese mantenendo una sua forza grazie anche al contesto di accessibilità, accoglienza, valori architettonici e decoro urbano dei luoghi.

È necessario perciò continuare ad investire per rafforzare l'immagine del nostro polo e garantire futuro agli operatori.

Da ultimo è importante sottolineare come **CASTELFRANCO** sia al **CENTRO DELLA MOBILITÀ REGIONALE**, in quanto nodo centrale del Sistema Ferroviario Metro-

politano e oggetto di futuri interventi sulla viabilità legata alla Pedemontana Veneta.

Accompagnare gli investimenti Regionali e Provinciali, esprimere progettualità incisive per la viabilità sia comunale che sovracomunale, investire nella sicurezza e rafforzare il trasporto pubblico in accordo con Provincia e Regione sarà prioritario per la nostra città.

La nostra è una realtà con radici profonde, che si riconosce nei valori forti e universali del lavoro, della solidarietà e dell'accoglienza, attaccata alle tradizioni culturali, religiose e sociali e alla sua storia antica ma contemporaneamente aperta al nuovo, alle relazioni, alle comunità contermini, alle Istituzioni, agli attori dello sviluppo economico, della formazione culturale e professionale.

A servizio di questo territorio dobbiamo mettere a disposizione ogni energia, per dare futuro alle nuove generazioni, ai loro punti di forza, alle nuove opportunità, alle sfide che le attendono.

Il Sindaco Maria Gomierato

Castelfranco Veneto ospite di Castelfranco in Miscano

Il sodalizio tra i Comuni dell'Associazione dei "Castelfranchi d'Italia" ha trovato un'ulteriore occasione di affiatamento domenica 19 settembre con la partecipazione alla settima edizione della Fiera locale organizzata dal Comune di Castelfranco in Miscano.

Questo simpatico Comune della provincia di Benevento ha accolto con grande cordialità gli ospiti provenienti dagli altri Castelfranchi accompagnandoli a visitare la fiera dove hanno trovato posto una sessantina di stands ed un capannone di circa 1.000 mq per il ristoro e le diverse rappresentazioni.

Il locale Sindaco Dott. Pietro Giallonardo ha fatto gli onori di casa, intrattenendo le varie delegazioni ed accompagnandole a scoprire le curiosità e gli aspetti più significativi legati alla tradizionale manifestazione.

Uno spazio è stato riservato a ciascuno dei Castelfranchi e così ecco Castelfranco di Sotto, con il mitico e sempre presente Fernando ed i suoi sapori toscani, Castelfranco di Sopra, con i materiali sulla città progettata da Arnolfo di Cambio, Castelfranco Veneto con i suoi prodotti tipici: Fregolotta, Focaccia, Prosecco e Cabernet e Castelfranco in Miscano, con il suo stand dedicato all'Istituto Comprensivo, in particolare alle Scuole Elementari che attraverso disegni, fotografie e plastici hanno lavorato al Progetto, adottato da tutti i Castelfranchi d'Italia, "Il mio Castelfranco".

Dopo l'esibizione di un gruppo folkloristico di Faeto, dove parlano ancora una lingua provenzale, è seguito un Convegno sul Caciocavallo, prodotto tipico di grandissima qualità, candidato al marchio Dop (Denominazione di Origine Protetta) e sullo sviluppo



La sfilata in costume lungo le vie di Castelfranco in Miscano



Le delegazioni dei Castelfranchi d'Italia

delle aziende agricole e zootecne. Erano presenti autorità della Provincia di Benevento, della Regione e il Presidente della Comunità Montana della Valle del Fortore (che racchiude i Comuni limitrofi, incluso Miscano), nonché agronomi, docenti universitari e rappresentanti della Coldiretti.

In questo contesto è emerso l'originale abbinamento di questo prodotto tipico con il nostro radicchio variegato, che ha dato origine ad un piatto ben riuscito e gradito dai migliori palati, esempio di come la bontà dei prodotti tipici permetta di esaltare e coniugare i frutti di terre tanto lontane.

Altro momento che merita segnalazione è stato l'incontro in municipio dove sono state ulteriormente definite le iniziative da portare avanti con la convenzione dei Castelfranchi d'Italia, tra le quali il progetto già avviato per la realizzazione di un DVD da parte delle scuole di base con titolo "Il mio Castelfranco", che potrà essere inserito nel sito dei Castelfranchi d'Italia.

Altre proposte sono state gli eventuali gemellaggi tra le varie scuole elementari e medie, un Forum dei giovani, iniziative culturali, scambi tra Istituti Alberghieri e tornei di calcio tra ragazzi dei 5 Comuni.

Il Vice Sindaco Fiorenzo Vanzetto, che ha portato i saluti della nostra città, ha sottolineato ancora una volta la validità dell'iniziativa che fa capo ai Castelfranchi ed ha colto l'occasione per lanciare l'invito al prossimo importante appuntamento dell'Associazione che sarà a Castelfranco Veneto, in occasione della 10ma edizione del Palio del Castel d'Amore, nel settembre del 2006.

Da noi si aspettano tutti grandi cose e noi non li deluderemo!

L'AVIS cittadina ha 50 anni

Piazzetta "Donatori di Sangue" e Consiglio Comunale dedicato all'AVIS

In occasione del 50mo della fondazione della sezione comunale dell'AVIS, la Giunta Comunale ha deliberato di intitolare lo spazio antistante il Palazzetto dello Sport, luogo di raduno annuale dell'Associazione, con la denominazione "Piazzetta Donatori di Sangue". L'inaugurazione è avvenuta in occasione della festa annuale dell'AVIS, domenica 24 settembre 2005, alla presenza del Presidente Leopoldo Ceccato e del direttivo dell'Associazione, di autorità civili e militari e di decine e decine di labari provenienti da tanti Comuni della nostra Regione e non solo.

Questa cerimonia era stata preceduta da una seduta del Consiglio Comunale dedicata al tema della donazione del sangue per sensibi-



La nuova Piazzetta "Donatori di Sangue"

lizzare i Consiglieri e gli Amministratori ad iscriversi all'AVIS qualora non lo siano e diventare donatori.

Maggiore è la quantità di sangue a disposizione per le trasfusioni, maggiori sono le possibilità di intervenire con efficacia in molte situazioni critiche, stante anche il grande numero di incidenti stradali, di curare malattie, di agevolare un maggior numero di trapianti e quindi di salvare più vite umane.

Purtroppo, come in una corsa senza fine, per quanto vengano aumentati i donatori e le donazioni, sempre maggiore è il fabbisogno di sangue e c'è bisogno di volontari seri, responsabili e motivati. Questo il monito giunto dal Presidente Leopoldo Ceccato, dell'AVIS cittadina, da Gino Foffano, Presidente dell'AVIS Provinciale e da Alice Bandiera Presidente dell'ADMOR Provinciale.

Questa iniziativa ha voluto essere anche un messaggio alla Città e un'occasione per dare ulteriore visibilità a questa importante Associazione che è molto attiva anche sul fronte delle scuole e dello sport (bellissimo il raduno ciclistico della scorsa estate) e che quest'anno, con il suo 50mo della fondazione, ha reso ancora più evidente la sua presenza nella realtà cittadina.



Un momento del Consiglio Comunale con i rappresentanti dell'AVIS

El Tabaro

Periodico di informazione locale - N. 5 - ottobre 2005 - Anno XX

Direttore editoriale: Maria Gomierato - Castelfranco Veneto

Direttore Responsabile: Silvano Piazza

Editore: Piazza Editore - via Borin, 48 - 31100 Treviso

Tel. 0422.363539 - Fax 0422.465101 - e-mail: piazza@sile.net

Stampa: Grafiche Zoppelli - Dosson (Tv)

Reg. Trib. TV n. 616 del 15.10.86 - Roc n. 5321 del 13.09.96

Abbonamento annuo: 5,00 €

Nona edizione del Palio del Castel d'Amore

È giunto alla nona edizione il Palio di Castel Franco Veneto. Questa manifestazione, nata nel 1997, per rievocare la fondazione della città nell'ottavo centenario delle nostre mura, è ormai un evento consolidato ed affermato che nel tempo è cresciuto, coinvolgendo un numero sempre crescente di persone e portando i figuranti a circa 600.

Ma è cresciuta anche la partecipazione di pubblico, il flusso turistico e la realizzazione di eventi collegati. La fiera medioevale entro le mura, con i suoi aspetti di artigianato, di gastronomia, di gioco, di teatro e di musica ha creato un interesse sempre più forte e l'animazione dei vicoli nel secondo weekend di settembre è ormai straordinaria e ininterrotta.

Un importante momento di approfondimento culturale è venuto dai seminari su Federico Secondo ed Ezzelino da Romano che hanno coinvolto le terre di Castel Franco Veneto nelle loro scorribande, nelle loro missioni, nei loro combattimenti. La ricerca nel mondo della cultura, della storia, della scienza al tempo dei castelli ha dato risultati estremamente interessanti e ogni anno si aggiunge un nuovo tassello.

Quest'anno, ci è stato regalato anche un momento straordinario con una Messa in latino accompagnata dai canti gregoriani del coro "In Dulci Jubilo", di una suggestione incredibile: il medioevo si sta rivelando una miniera di vere scoperte.

Grande interesse attira sempre l'accampamento dei cavalieri ai piedi delle mura, e le visite di bambini e adulti sono ripagate da suggestive introduzioni alla vita di un esercito al tempo dei castelli.

La giostra e le prove di coraggio di cavalieri e armigeri, che animano la sera del sabato precedente il Palio, sono momenti di grande suggestione scenografica e



Un appassionante momento della gara



La squadra di Borgo Padova-San Giorgio vincitrice del Palio del Castel d'Amore 2005

teatrale mentre il torneo di calcio medioevale che si tiene nel primo fine settimana di settembre vede un genuino tifo sportivo fra quartieri e frazioni che si contendono la vittoria finale a suon di assalti, fughe, placaggi e "sacchi".

Quest'anno la vittoria, dopo una serie di partite molto combattute, è andata al Resana, formazione "straniera" che ha battuto la determinatissima squadra di Bella Venezia: attenzione, già per due volte Resana ha vinto il torneo e rischia di portarsi a casa, dopo 5 vittorie, il drappo dell'artista Piera Biliato.

Nel Palio del Castel d'Amore, invece, la vittoria è andata per il secondo anno consecutivo alla tenace squadra del Borgo Padova-San Giorgio dopo 5 battaglie combattutissime, nelle quali sono state squalificate per irregolarità tecniche Salvarosa, altrimenti vincitrice, Villarazzo e Valsugana. Tanto tifo, qualche polemica, ma alla fine una grande festa dei giovani, della gente, dei tanti volontari senza i quali questa manifestazione non sarebbe attuabile.

E un particolare apprezzamento va al Palio di quest'anno, opera del Maestro Roberto De Monte che si è ispirato ad un evento riportato dalle cronache medioevali, un'eclissi che fermò l'assedio al castello nel 1239 e che l'artista ha rappresentato con un effetto di grande suggestione.

Ora però si riparte: il prossimo appuntamento è per il settembre 2006, con il 10° compleanno delle rievocazioni storiche castellane. Un appuntamento importante, una nuova sfida che il Comitato Palio e il suo Presidente Sergio Gazzola hanno già raccolto e che l'Amministrazione Comunale continuerà a sostenere con entusiasmo e convinzione per la sua valenza culturale, turistica e sociale.

8 dicembre: la Pala di Giorgione sarà a Castelfranco

8 dicembre 2005: grande appuntamento per Castelfranco Veneto! La Madonna di Giorgione, la nostra Pala restaurata e bellissima tornerà nella Cappella del Duomo da dove era partita nel febbraio del 2002.

A festeggiare l'evento ci sarà anche il Vescovo di Treviso mons. Andrea Bruno Mazzocato e la cerimonia sarà accompagnata da un concerto del Coro Polifonico di Salvarosa. Interverrà anche l'arch. Stefano Filippi della Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Veneto insieme ad altre autorità Regionali e Provinciali.

Un successivo appuntamento illustrerà in Teatro Accademico le fasi del restauro con interventi dei rappresentanti delle Soprintendenze



Regionali che hanno seguito tutta l'operazione insieme al Sindaco e al Parroco mons. Lino Cusinato.

A sottolineare il ritorno dell'o-

pera di Giorgione, la Casa dell'artista ospiterà un concerto con letture a tema e chiuderà questo ciclo di appuntamenti un concerto del Festival Agostino Steffani dedicato ai colori della musica, in omaggio a Giorgione.

Con il ritorno della Pala prende idealmente avvio un singolare percorso quinquennale che porterà al 2010, cinquecentenario della morte di Giorgione.

Questo momento, straordinario per la città di Castelfranco Veneto, sarà sottolineato anno dopo anno per tappe di avvicinamento, dall'allestimento del Museo di Giorgione come da numerosi momenti di approfondimento culturale sul personaggio, in una Castelfranco sempre più autorevolmente Città d'arte.

Castelfranco, urbs picta Circolo Arte Libera per una città più bella

Partono nuovi cantieri in centro storico e si restaurano porzioni importanti di città, interventi necessari, indispensabili per la riqualificazione di vicoli e palazzi, ma impattanti nel fragile tessuto urbano cittadino.

E allora? Parte da via Francesco Maria Preti, da un esercizio commerciale prossimo a un cantiere, un'idea che l'Amministrazione comunale ha deciso di fare propria: trasformare un cantiere in un grande spazio da consegnare agli artisti.

Semplice e naturale l'evoluzione: il Circolo Arte Libera ha la sede nella Casa del Mutilato, proprio in fondo a via Francesco Maria Preti.

Il Presidente Franco Cattapan viene interpellato, sente soci e allievi del Circolo ed immediata è la disponibilità a realizzare dei "quadri" con scorci e immagini di soggetti diversi.

Sui pannelli di legno di un'ano-



L'angolo di Nord-Est del cantiere



Pannelli del cantiere decorati dagli artisti del Circolo Arte Libera

nima recinzione prendono forma brani di paesaggio, finestre, arcate, citazioni di opere d'arte, un omaggio a Giorgione con la "Laura" che sogguarda dall'angolo di Nord-Est del cantiere. È un primo tentativo ed è molto apprezzato da chi passeggia, da chi frequenta la zona per lavoro o per fruire di servizi...

Vale la pena di continuare. Altri cantieri stanno coprendo porzioni di palazzi e di case: gli artisti sono pronti, le imprese sono state contattate, c'è una curiosità, un interesse, una competizione latente. Quale sarà il cantiere più bello?

La città di Giorgione si prepara ad accogliere la Pala, si prepara al ritorno del capolavoro del suo artista più grande: l'arte anche sui cantieri sarà una testimonianza ulteriore dell'affetto e della sensibilità di una terra che, nel suo DNA porta il segno di chi, nel '500, contribuì a fare grande l'arte della pittura.

Web accessibili: il nuovo sito di Castelfranco Veneto tra i primi in Italia

Il sito del Comune di Castelfranco Veneto è stato presentato in una veste completamente rinnovata il 5 ottobre in Teatro Accademico.

Un importante lavoro da parte della ditta Q-web di San Donà di Piave e si è giunti ad avere uno strumento facile da utilizzare, semplice da leggere e soprattutto consultabile anche da non vedenti, ipovedenti ed internauti con svantaggi fisici o strumentali. Tanti i servizi offerti: informazioni sui servizi del Comune, sul territorio e sulle iniziative in corso e la possibilità di scaricare via internet documenti e moduli per i quali i cittadini sarebbero altrimenti costretti a recarsi agli sportelli municipali.

Il nuovo sito del Comune rispetta interamente le caratteristiche di accessibilità e usabilità indicate dalla più recente normativa, la cosiddetta Legge Stanca del 2004 in vigore da luglio 2005.

Da una recente indagine promossa dal Dipartimento della Funzione Pubblica su più di 460 siti istituzionali, solamente 12 risultavano interamente accessibili e uno solo era in Veneto. Ora però anche il sito del Comune di Castelfranco Veneto (www.comune.castelfrancoveneto.tv.it) può essere annoverato tra i casi di eccellenza nazionale.

"Il sito web è uno degli strumenti a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni per garantire la partecipazione, assicurare trasparenza all'attività amministrativa, far crescere interessi, sensibilità, sicurezza nei cittadini" ha dichiarato Elisabeth Och, delegata per il Veneto dell'Associazione Comunicazione Pubblica che ha preso parte all'incontro di presentazione del sito insieme al prof. Angelo Fiocco, docente non vedente e direttore dell'Istituto di Ricerca,



*Il nuovo sito del Comune
www.comune.castelfrancoveneto.tv.it*

Formazione e Riabilitazione per il Veneto e all'ing. Paolo Berro, componente della Commissione Tecnica che ha contribuito ad elaborare la Legge Stanca del 2004.

Il prof. Fiocco ha detto di aver navigato nel sito del Comune, tramite l'uso di un particolare software, e di averlo trovato agevolmente accessibile. "È solo questione di sensibilità per una fascia di utenza speciale che altrimenti rimarrebbe isolata e Castelfranco ha dimostrato di averla" ha concluso Angelo Fiocco. "Un sito accessibile garantisce il diritto di cittadinanza a tutti".

"La normativa stabilisce standard precisi di accessibilità dei siti internet sia pubblici che privati" ha chiarito l'ing. Paolo Berro. "E per le Amministrazioni che non si adeguano, sono previste sanzioni".

L'ing. Berro e il dott. Cicogna titolare della ditta Q-web hanno messo in evidenza come il concetto di accessibilità sia da intendersi anche come possibilità di aggiornamento del sito in maniera veloce e semplice. Il Comune ha puntato, infatti, su un software che desse modo al personale del Comune di intervenire in tempo reale ed in maniera agevole. Secondo il dott. Cicogna uno dei punti di forza del sito del Comune è di essere pensato come una sorta di giornale a cui più persone, con competenze diverse, collaborano seguendo una linea comune.

Dodici persone hanno già partecipato a un percorso di formazione per diventare "pubblicatori" del sito, altri se ne potranno aggiungere per rendere questo strumento sempre più "a misura di cittadino".



L'home page del nuovo sito del Comune

Soggiorni climatici per anziani: vacanze e contatti umani

Uscire dalla città, dove si vive l'intero anno, per immergersi in paesaggi diversi per alcuni giorni e rigenerarsi è un'esigenza di tutti.

L'idea di un turismo accessibile a specifiche categorie sociali, in particolare quella degli anziani, sta assumendo sempre maggiore rilevanza, non solo sul piano della solidarietà e del progresso sociale ma anche della valorizzazione dei contatti umani.

È una scelta di valore, sulla quale l'Amministrazione Comunale crede e si impegna, lasciando l'organizzazione al Centro Residenziale per Anziani "Domenico Sartor" cui va il plauso per l'attenzione e la professionalità dimostrate.

Per gli anziani della Città sono stati così organizzati tre soggiorni climatici:

- un soggiorno montano a Fiera di Primiero nel mese di giugno in un accogliente Hotel per 15 giorni, a cui hanno partecipato 30 anziani;
- un soggiorno marino a Jesolo Lido nel mese di luglio per 15 giorni a cui hanno partecipato 37 anziani;
- un soggiorno marino a Rimini nel mese di luglio per 15 giorni a cui hanno partecipato 26 anziani.

I tre soggiorni sono stati caratterizzati da tanta allegria, ricchezza di rapporti umani e un pò di spensieratezza, a cui hanno colla-



Foto di gruppo dei vacanzieri in montagna



Una bella gita in barca a Jesolo

borato gli animatori messi a disposizione dal Centro Residenziale per Anziani "Domenico Sartor".

Molto apprezzata la visita dell'Assessore ai Servizi Sociali, dr. Turioni Giancarlo, e del Consiglio di Amministrazione del Centro Residenziale per Anziani che hanno assunto l'impegno di continuare con queste belle escursioni estive, cercando pure di migliorarle sotto il profilo qualitativo.

Anche gli ospiti del Centro Residenziale "Domenico Sartor" hanno avuto la possibilità di una vacanza serena, vissuta come un momento importante di evasione fisica ed ambientale dalla solita routine, un'occasione per immergersi nella natura e vivere il territorio in modo diverso.

Con la collaborazione della Cooperativa L'Incontro, sono stati infatti organizzati tre soggiorni climatici per gli ospiti del Centro:

- un soggiorno a Jesolo Lido per 10 giorni, per 24 anziani nel mese di maggio;
- un soggiorno a Lignano Sabbiadoro, presso una struttura attrezzata per accogliere anziani non autosufficienti con problemi

motori anche gravi per 15 giorni e per 25 anziani;

- un soggiorno al lago di Levico per 10 giorni a cui hanno partecipato altri 28 ospiti.

In tutti e tre i soggiorni è stata garantita la presenza di infermieri per l'assistenza sanitaria e di operatori volontari ed inoltre le attività di aggregazione, socializzazione e divertimento sono state coordinate da un educatore-animatore del Centro Residenziale.

Teatro Accademico Stagione di prosa 2005-2006

Per informazioni:

TEATRO ACCADEMICO
Via Garibaldi - Castelfranco Veneto
tel. 0423.735600 (biglietteria)
0423.735660 (segreteria)
e-mail:
scuolacultura@comune.castelfranco-veneto.tv.it
www.arteven.it

Il Coordinamento delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile

Nel Comune di Castelfranco Veneto è attivo dal marzo del 2003 il "Coordinamento delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile" per promuovere la cultura della prevenzione dei rischi e collaborare con le Autorità preposte per la gestione delle risorse in occasione di calamità e stati di emergenza.

Fino ad ora il Coordinamento, avente sede presso Il Settore Lavori Pubblici del Comune, in Piazza Serenissima 80, ha fattivamente collaborato con l'Amministrazione Comunale nella gestione delle emergenze idrauliche, del piano neve, di incendi, di manifestazioni ed ha eseguito esercitazioni di addestramento per i Volontari.

Entro breve l'Amministrazione consegnerà al Coordinamento la rinnovata sede per le Associazioni di Volontariato di Protezione Civile allestita presso l'edificio ex scuola di meccanica dell'Istituto Agrario di via Lovara. Vi sono stati ricavati degli spazi per ufficio, una autorimessa per i mezzi della Croce Rossa e le jeep della Protezione Civile, del Radioclub Brancaleone e del Canoa Club e altri spazi per i



Volontari della Protezione Civile

materiali necessari nelle situazioni previste.

Un banco di prova per la Protezione Civile della città è stata l'organizzazione del "bomba day" per il disinnescamento di un ordigno bellico inesplosivo, dove il coordinamento delle diverse realtà operanti per la sicurezza e l'evacuazione dei residenti del quartiere Verdi e di via Pagnana, la loro sistemazione e l'assistenza è stato determinante al fine del corretto sviluppo della delicata operazione.

Le Associazioni aderenti al Coordinamento dei Volontari di Protezione Civile di Castelfranco Veneto sono:

- Croce Rossa Italiana
- Associazione Radio Club Brancaleone
- Associazione Nazionale Alpini
- Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico
- Associazione Radioamatori Italiana
- Associazione Nazionale Carabinieri
- AGESCI Associazione Guide e Scout Castelfranco 1 (Pieve)
- AGESCI Associazione Guide e Scout Castelfranco 2 (Duomo)
- Canoa Club Castelfranco Veneto
- Associazione Castelfrancosub

Cos'è la Protezione Civile:

La Protezione Civile è un'organizzazione diffusa su tutto il territorio nazionale e gestita direttamente dagli enti locali con l'apporto prevalente di volontari. Il suo scopo è quello di rendere operativo un sistema capace di tutelare le persone, le strutture e l'ambiente dai rischi e dagli effetti causati dalle calamità naturali o da ogni altra situazione di emergenza.

Venerdì 4 e Sabato 5 Novembre Ore 20.45

ANTONIO ALBANESE

PSICOPARTY di Michele Serra

Martedì 29 e Mercoledì 30 Novembre Ore 20.45

IDA DI BENEDETTO

FEDRA di Seneca

con Alberto di Stasio, Laura Panti, Ruben Rigillo, Alessandro Casula, Diana Collepicollo, Lavinia Pozzi e Valentina Taddei

Mercoledì 14 Dicembre Ore 20.45

MARIO PERROTTA

ITALIANI CINCALI!

PARTE PRIMA: MINATORI IN BELGIO

di Nicola Bonazzi e Mario Perrotta

Nuovo parcheggio a Campigo

Il 17 settembre 2005 a Campigo, alla presenza di una nutrita rappresentanza dell'Amministrazione comunale e di numerosi cittadini, è stato inaugurato il parcheggio adiacente alla Scuola Elementare con la benedizione del Parroco don Eros Pellizzari.

Il parcheggio della frazione, che contava una trentina di posti auto, necessitava di un intervento di manutenzione straordinaria per le precarie condizioni del manto e con l'occasione è stato anche



Il nuovo parcheggio di Campigo

ampliato verso il lato sud, utilizzando l'area limitrofa.

Il parcheggio è stato attrezzato con ampie aiuole di separazione delle zone di sosta nelle quali sono poste a dimora essenze arboree per proteggere le vetture e mitigare il calore dei periodi estivi. È stata realizzata inoltre un'aiuola di verde alberato disposta in fascia lungo la via Santa Lucia sulla quale è stata ricavata anche l'uscita del parcheggio.

Gli stalli ricavati per le auto sono circa una cinquantina, più due stalli per i diversamente abili e sei per i motocicli.

La circolazione è prevista a senso unico per favorire le manovre di ingresso ed uscita.

L'intervento di ampliamento del parcheggio ha comportato una spesa complessiva di € 78.500,00.

L'Assessore ai Lavori Pubblici è molto soddisfatto dell'intervento realizzato, che va ad incrementare



Il taglio del nastro

il numero di parcheggi: adesso, sia per i cittadini che per gli insegnanti e i genitori che accompagnano i bambini a scuola, sarà più semplice e più sicuro parcheggiare l'auto e accedere al servizio scolastico.

L'area di sosta sarà utile però anche per la fruizione dei servizi religiosi oltre che per i residenti del centro e gli utenti del bar che si è impegnato a garantire la manutenzione dell'area, vista l'utilità dello spazio anche per i clienti del pubblico esercizio.

Pista da skate board in Quartiere Valsugana e nuova area verde

Venerdì 29 luglio, alla presenza delle Associazioni di Quartiere e dell'Amministrazione Comunale, è stata inaugurata la pista da skate board del Quartiere Valsugana, ubicata a sud-ovest del Centro Commerciale Giorgione, inserita nella nuova Area Verde di Quartiere che si estende per 12.000 mq circa.

L'intervento ha previsto la creazione di una zona da dedicare ad attività sportive organizzate per i ragazzi, fra le quali la pista da skate board, attrezzata con manufatti in cemento e acciaio, costruita mediante l'assemblaggio di appositi elementi specifici per tale sport, decorati da un giovane studente dell'indirizzo grafico dell'Istituto Rosselli, Mattia Novello, che ha realizzato una serie di murali durante il suo stage estivo presso il Comune di Castelfranco.

Sono stati realizzati inoltre dei percorsi pedonali nel verde, con aree di sosta e piazzette di ritrovo corredati dal relativo arredo urbano: panchine, fontane e lampioni per illuminare il percorso. Ancora, sono stati

realizzati terrapieni di mascheramento, opportunamente allestiti con vegetazione arbustiva, arborea e tappezzante, con funzione di tribuna naturale e di filtro per l'abbattimento degli inquinamenti acustici e visivi derivanti dalle sedi stradali adiacenti ed è stato predisposto un impianto di irrigazione a pioggia e a goccia, per provvedere all'irrigazione artificiale della vegetazione in modo da garantire vita e qualità al verde.

La pista da skate board è stata costruita nella fascia di verde a sud della struttura del Centro Commerciale, in modo tale da contenere la rumorosità dovuta alla presenza delle attività sportive in una zona lontana dalle abitazioni e prossima a parcheggi e accessi.

A testare la pista molti giovani atleti fra cui Fabio Montagner, vice campione nazionale di skate che l'ha inaugurata con le sue evoluzioni.

Brindisi e auguri per questa nuova opportunità castellana!

La nuova rotatoria sulla SR 53

Nel mese di settembre, a Venezia, si è tenuta una decisiva conferenza di servizi sul progetto definitivo per la rotatoria di Villarazzo.

L'opera è inserita col numero 57 nel Piano Triennale della Regione che ha dato il suo parere favorevole avviando di fatto l'intervento alla fase della realizzazione.

Il Comune ha presentato alcune richieste sul piano degli espropri, sulla rettifica delle rampe e sul posizionamento di telecamere alle uscite del sottopasso ciclabile. Il progetto andrà poi in Consiglio Comunale.

Tutti gli Enti presenti, Genio Civile, Soprintendenza, Servizio Forestale, Enel, Telecom, Asco e Inter Route - che si occupa di fibre ottiche - hanno dato parere favorevole all'intervento ed è stato quindi approvato un cronoprogramma



Il progetto della nuova rotatoria sulla SR 53

secondo il quale i lavori si dovranno concludere entro 225 giorni dall'avvio che è previsto per il giugno 2006.

Questa la tempistica prevista: serviranno 100 giorni per il cantieramento e la realizzazione del sottopasso, per il raddoppio del ponte sul Muson, per i tombinamenti e per il nuovo accesso a un fondo privato.

Ci saranno poi 45 giorni per lo spostamento dei sottoservizi e per nuovi tombinamenti.

Altri 45 giorni serviranno per la riqualificazione del ponte esistente, portando il traffico sulla nuova metà realizzata e per la realizzazione del collegamento della ciclabile con il versante del centro cittadino.

Ancora 20 giorni e ci sarà l'apertura provvisoria della rotatoria con i lavori della parte centrale a verde, mentre altri 15 giorni serviranno per la finitura delle opere a verde di completamento.

Durante i lavori saranno sem-

pre garantiti i collegamenti Est - Ovest sulla SR 53 e Nord - Sud dalla via Valsugana a Villarazzo - Castello di Godego.

Il costo complessivo dell'opera è di € 2.582.000, per l'80% finanziato dalla Regione e per il 20% dal Comune. Con questa compartecipazione si è dato avvio ad una serie di interventi importanti che prevederanno l'eliminazione, per stralci successivi, di tutti gli incroci a raso della circoscrizione.

Per le tre intersezioni con via Bella Venezia, via San Pio X° e via Montebelluna di Salvarosa, la Regione ha messo nel piano di inseribilità i 15 miliardi di vecchie lire ritenuti necessari.

Auspichiamo che, come richiesto in più occasioni, si definiscano con priorità assoluta i relativi progetti perché la congestione viaria della SR 53 a nord di Castelfranco continua ad influire per il 30% sull'inquinamento cittadino e a creare continue situazioni critiche per la sicurezza delle persone.



I giovani skaters provano la nuova pista

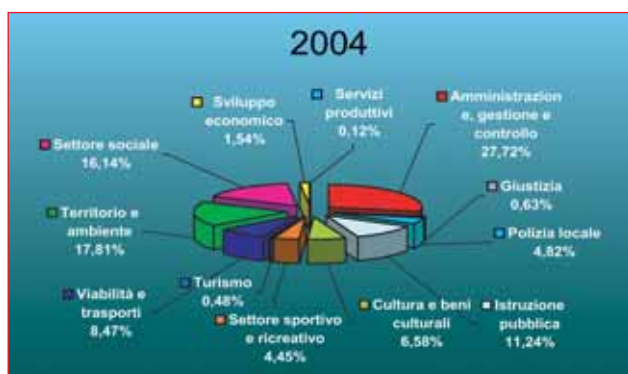


Il momento dell'inaugurazione

Rendiconto di gestione 2004

L'approvazione del rendiconto di gestione rappresenta un momento di analisi e dimostrazione dei risultati relativi all'esercizio appena trascorso, di valutazione dell'efficacia dell'azione condotta in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Nel seguente grafico portiamo a conoscenza delle famiglie i valori in percentuale relativi alla spesa per settori d'intervento e quindi per servizi offerti:

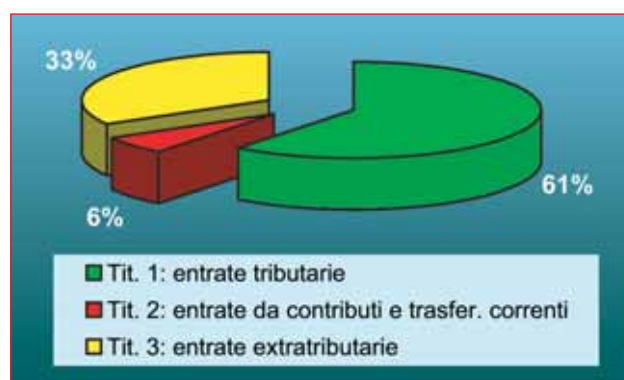


Solo alcuni dei servizi sono a carattere individuale e prevedono quindi un prezzo o una tariffa pagati direttamente dall'utente come ad es. il servizio acquedotto, fognatura e depurazione, gli impianti sportivi, l'asilo nido, il trasporto scolastico, la mensa scolastica, il teatro e museo. Ma anche quando vi è un ricavo derivante direttamente dagli utenti, le gestioni sono quasi sempre in deficit, per il fatto che l'Amministrazione non pone a carico degli utenti l'intero costo del servizio offerto (vedi impianti sportivi, trasporti scolastici, mensa, asilo nido...).

Vanno poi considerati i servizi collettivi istituzionali resi gratuitamente dal comune come ad esempio l'anagrafe, l'assistenza agli anziani ed alle persone bisognose, le iniziative culturali, la manutenzione della rete viaria e dei marciapiedi, la manutenzione del verde pubblico, la pubblica illuminazione, gli interventi di tutela ambientale e di pubblica sicurezza. La spesa derivante dai servizi offerti sopra descritti è stata per l'anno 2004 pari ad € 20.240.774,64.

Queste spese di funzionamento e l'ammortamento dei mutui sono finanziati dalle entrate correnti, che per l'esercizio 2004 sono state pari ad € 20.994.131,31 e ripartite in percentuale come dal successivo grafico.

Le entrate tributarie comunali pari ad € 12.732.202,42 mostrano una leggera riduzione rispetto al 2003, imputabile principalmente all'ICI: la diminuzione di gettito rispetto al precedente esercizio può essere spiegata con un graduale adeguamento dei con-



tribuenti alla riduzione delle rendite catastali in vigore dal 2003. Vedi inoltre l'analisi relativa al trend storico 2002-2004, riportato nella seguente tabella:

	2002	2003	2004
Abitanti	32.016	32.603	32.831
ICI complessiva	5.613.761	6.700.000	6.582.653
1ª CASA	1.943.761	2.650.000	1.974.796
Altri immobili	3.265.000	3.590.000	4.081.245
Terreni agricoli	105.000	110.000	131.653
Aree edificabili	300.000	350.000	394.959
Gettito per abitante	175,34	205,50	200,50

Anche la compartecipazione al gettito dell'IRPEF, introdotta dalla legge Finanziaria 2002, presenta una modesta riduzione dovuta principalmente a fattori economici congiunturali, essendo la stessa corrisposta sulla base dei dati statistici più recenti forniti dal Ministero dell'economia e delle finanze in conto del riscosso dall'IRPEF.

I trasferimenti, pari ad € 1.254.673,59, hanno visto un'ulteriore decurtazione del 2% rispetto al 2003. Questa componente del bilancio risente dell'incidenza della manovra fiscale della legge finanziaria. Le entrate dei servizi comunali pari ad € 7.007.255,30 dimostrano un incremento pari al 4 % rispetto al 2003, imputabile principalmente al servizio idrico-integrato per la bollatura di periodi precedenti.

Altra componente dell'entrata, che finanzia per € 524.837,88 la spesa corrente, è rappresentata dagli oneri di urbanizzazione che, con l'entrata in vigore del Testo Unico dell'edilizia, non sono più soggetti ai vincoli di destinazione. Il rimanente 65% degli oneri accertati è stato finalizzato a spese d'investimento, che per l'anno 2004 hanno raggiunto la quota di € 9.212.688,68.

Su questo fronte si può notare, relativamente alle risorse destinate al finanziamento degli investimenti, che solamente € 1.634.000,00 sono stati reperiti tramite l'accensione di mutui, con il conseguente alleggerimento degli oneri finanziari che graveranno sui bilan-

ci futuri. Segue nel successivo grafico la rappresentazione in percentuale delle fonti di finanziamento della spesa per investimenti:



L'avanzo di amministrazione conseguito per l'eser-

cizio 2004 è stato pari ad € 2.088.071,20, dovuti ad un'attenta gestione delle spese ed ad una politica di continui monitoraggi dei residui di spesa che portiamo avanti da anni, in un'ottica di ottimizzazione dell'impiego delle risorse dell'Ente.

Per quanto riguarda il patto di stabilità 2004, l'obiettivo di contenimento del saldo finanziario è stato ampiamente raggiunto; questo permette al nostro Comune di non essere penalizzato sul fronte delle spese e delle assunzioni di personale per il 2005: naturalmente decreti attuativi permettendo perchè, ad oggi, non sono ancora stati emanati.

L'auspicio ultimo, comunque, è che le prossime finanziarie non penalizzino ulteriormente le amministrazioni locali che hanno sempre operato, come la nostra, rispettando le limitazioni imposte e gli obiettivi di razionalizzazione delle spese.

Il Distretto Produttivo della Bicicletta

A Castelfranco Veneto è nato il Distretto Produttivo della Bicicletta: obiettivo, creare una rete forte fra le aziende che realizzano le microparti della bicicletta, settore che è a forte rischio di delocalizzazione in quanto colpito più degli altri dalla concorrenza a basso costo di manodopera.

Il riconoscimento della Regione Veneto, avviene in seguito alla sottoscrizione di un patto fra Associazioni, Enti Pubblici e altri soggetti sensibili interessati allo sviluppo del comparto della bicicletta. I "soci fondatori" sono la CNA di Castelfranco Veneto, Api Industria di Vicenza, Ascom, Confartigianato, CCSA-Casa di Castelfranco Veneto, Lega delle Cooperative, Cgil, Cisl e il Comune di Castelfranco Veneto.

La struttura del distretto è originale, mettendo insieme numerose realtà su tre province diverse e ha già raccolto oltre 90 adesioni di imprese artigianali, industriali e commerciali.

Nella zona trevigiana si concentrano le piccole produzioni di componenti per la bici, spostandosi verso Rossano Veneto e Vicenza si trovano aziende specializzate nella realizzazione di selle, cambi e manubri, mentre verso Padova si concentra la produzione di telai.

Grazie alla sottoscrizione di questo patto di sviluppo, promosso e curato dall'Arca-Cna di Castelfranco Veneto, i partners lavorano per fare sistema e ottenere finanziamenti con i quali promuovere la crescita tecnologica e la penetrazione commerciale dei prodotti dell'area, favorire la ricerca industriale e la collaborazione fra le imprese così da portare avanti progettualità comuni.

I progetti da elaborare andranno dal rafforzamento della filiera formativa specialistica, al supporto per l'avvio di un master in tecnologie avanzate, alla costi-



Un gruppo di ciclisti in partenza per una bicicletta

tuzione di un portale, alla realizzazione di una sede, alla messa in rete delle aziende per costituire un polo tecnico scientifico, per arrivare alla tutela dei brevetti e alla promozione internazionale dei prodotti con la costituzione di un marchio di Distretto con certificazione del prodotto finito, necessari in un momento in cui il mercato nazionale è poco dinamico.

La competizione richiede oggi, alle aziende, non solo di essere innovative nell'offerta di prodotti e servizi, ma di ripensare il modo stesso di fare impresa.

Il mercato della Bicicletta, dopo un periodo di stasi, sta entrando in una fase di forte sviluppo con una maggiore domanda che nasce dal benessere, associata ad un rinnovato interesse per le fonti di locomozione alternative. Questo favorisce l'utilizzo del prodotto bicicletta sotto l'aspetto non più solo sportivo e funzionale, in un mercato che si allarga. È senz'altro un momento da cogliere per una nuova fase di espansione del settore e tutti i partners stanno lavorando con determinazione e concretezza. Siamo certi che i risultati non mancheranno.

Il Centro Territoriale Permanente per l'istruzione e la formazione

Il Centro Territoriale Permanente (CTP) per l'istruzione e la formazione in età adulta nasce nel 1997 come risposta alla domanda di acquisizione e consolidamento di competenze di base. Con il tempo ha promosso collaborazioni con le scuole, con le comunità locali e in generale con il mondo del lavoro e i partner sociali per:

- incoraggiare l'acquisizione di nuove competenze (informatica, lingue europee);
- avvicinare la scuola all'impresa (tirocini guidati, stages aziendali);
- favorire l'integrazione degli stranieri nel tessuto sociale.

Il CTP ha perciò attivato corsi per l'acquisizione della lingua italiana, interventi di alfabetizzazione informatica, nonché vari corsi di lingue europee, particolarmente richiesti dalla popolazione adulta.

Gli operatori del CTP ritengono che la scuola sia una risorsa per migliorare le condizioni e la qualità di vita dei cittadini, indipendentemente dall'età, dal grado di scolarizzazione e dalla situazione sociale ma anche un'opportunità per "rimettersi in gioco" e quindi propongono tutta una serie di iniziative didattiche anche per l'anno scolastico 2005-2006.

In particolare saranno attivati presso il Palazzetto dello Sport e presso la Scuola Media Sarto:

- Corsi base di informatica (Windows XP, Word, Excel) della durata di 32 ore, 16 lezioni di due ore ciascuna, due volte la settimana;
- Corsi avanzati di informatica: corsi monografici di approfondimento su soli programmi: Gestione avanzata, Word, Excel, Internet, Power Point, Access, della durata di 16 ore, 8 lezioni di due ore ciascuna, una volta la settimana;
- Corsi di lingua straniera: inglese - spagnolo - francese - tedesco: corsi modulari di 30 ore, 15 lezioni di 2 ore ciascuna, una volta la settimana, con test d'ingresso o colloquio con l'insegnante.
- Corsi di italiano per stranieri: corsi modulari in quattro livelli diversi: prima alfabetizzazione, livello iniziale A1, livello intermedio A2, livello avanzato B1, con due ore di lezione al giorno, da lunedì a venerdì, mattina o sera, con test d'ingresso;
- Corsi CILS di italiano per stranieri: corsi semestrali avanzati in collaborazione con l'Università di Siena e rilascio di un titolo riconosciuto a livello europeo, con due lezioni settimanali di due ore ciascuna, orario diurno o serale, con test d'ingresso ed esame finale non obbligatorio;
- Corso annuale per il conseguimento del diploma di scuola media: corso annuale rivolto agli adulti e agli adolescenti che abbiano compiuto il 15° anno di età,



Una delle sedi dei corsi del CTP

italiani e stranieri; frequenza cinque giorni la settimana con quattro ore di lezione al giorno con test d'ingresso;

Sono previste in aggiunta anche altre interessanti iniziative:

- corsi di disegno e pittura;
- percorsi di autostima al femminile;
- film in lingua originale;
- stage linguistico all'estero;
- uscite culturali sul territorio;
- incontri su temi legati al mondo dell'immigrazione;
- corso per adulti per il conseguimento del patentino per il ciclomotore;
- corsi mirati su richiesta dell'utenza.

Le proposte del CTP sono rivolte a tutti i cittadini italiani e stranieri che abbiano compiuto il 15° anno di età ed i corsi sono tenuti dagli insegnanti del CTP o da esperti che collaborano con l'Istituto Comprensivo. Al termine degli stessi viene rilasciato un attestato di frequenza.

Per le iscrizioni e ulteriori informazioni rivolgersi all'Istituto Comprensivo Statale "G. Sarto", viale Brigata Cesare Battisti, 6, Castelfranco Veneto - telefono 0423.494312 - www.istcomprarto.it.

La Segreteria della Scuola è aperta tutti i giorni, anche nei mesi estivi, da lunedì a sabato, dalle ore 11.00 alle 13.00, mentre dal mese di ottobre è aperta anche il lunedì, mercoledì e venerdì pomeriggio, dalle ore 17.00 alle 19.00. Presso la Segreteria sono disponibili programmi e dettagli sui singoli corsi.

Per partecipare alle iniziative del CTP è necessario avere la tessera di iscrizione, valida per tutto l'anno scolastico e per tutte le iniziative del CTP. Il costo è di € 10,00 comprensivi di assicurazione e viene rilasciata dalla Segreteria al momento dell'iscrizione.

Autunno-inverno: i progetti culturali della Biblioteca comunale

Tra ottobre e dicembre, l'Assessorato alla Cultura, attraverso la Biblioteca Comunale propone un intenso programma di attività culturali rivolto ai cittadini di ogni età.

A partire da fine ottobre, la Biblioteca Ragazzi, in collaborazione con la Cooperativa Nuova Sintesi, allestirà per i bambini delle scuole dell'infanzia e primarie quattro laboratori di manipolazione, pittura e costruzione di libri, dedicati alla scoperta dell'autunno.

Curati da Susanna Ciampelli e da Antonella Marchetti, gli appuntamenti inizieranno venerdì 28 ottobre con il laboratorio di costruzione "Le zucche di Halloween" (per bambini da 4 a 7 anni); seguiranno i laboratori "Conosciamo l'autunno con le nostre mani" (giovedì 3 novembre, per bambini da 8 a 11 anni), "Coloriamo con le dita" (sabato 5 novembre, per bambini da 2 a 4 anni) e "Il libro lo facciamo noi" (sabato 12 novembre, per bambini da 3 a 6 anni).

Tra novembre e dicembre, la Biblioteca Comunale organizzerà, nella sala riunioni multimediale "Pacifico Guidolin", un ciclo di incontri con scrittori veneti. Con tale iniziativa, la Biblioteca assumerà un ruolo che le è proprio, affiancando al servizio istituzionale di pub-



Una delle sale della Biblioteca Comunale

blica lettura (a fine 2005 sarà raggiunta la cifra record di 40.000 prestiti di libri e multimediali), un più ampio e articolato progetto culturale dedicato all'esplorazione e all'approfondimento delle più significative espressioni della letteratura contemporanea regionale e nazionale.

L'intervento di un Critico letterario concluderà questo primo ciclo di incontri e allo stesso tempo lancerà le attività che avranno luogo nel 2006.

Premiazione e Concerto dei vincitori della Borsa di Studio intitolata a "Antonia e Danilo Cargnello"

L'assegnazione delle Borse di Studio "Antonia e Danilo Cargnello" - Edizione 4^a, ha avuto luogo, come negli anni precedenti, in Teatro Accademico.

Come si ricorderà, lo psichiatra castellano, vissuto per lungo tempo in Valtellina, volle legare il nome suo e della sorella Antonia alla Città natale attraverso l'istituzione di una Borsa di Studio rivolta a studenti dei Conservatori di Musica del Veneto e nati nella Castellana.

Quest'anno sono state assegnate tre Borse di Studio a giovani frequentanti gli ultimi anni di Conservatorio e a diplomati iscritti al biennio di perfezionamento.

Ecco i vincitori:

- Bortolon Michelangelo è iscritto al Triennio sperimentale di composizione, I anno presso il Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto;
- Lanzarini Luis è iscritto al I anno della Scuola biennale superiore di sassofono presso il Conserva-

torio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto;

- Scarpa Damiano è iscritto al Corso di violoncello, VIII anno presso il Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto.

La consegna è avvenuta sabato 1 ottobre, durante la serata inaugurale della Stagione di spettacoli 2005-2006.

I tre vincitori hanno offerto al pubblico, che aveva esaurito ogni ordine di posti, uno splendido concerto, arricchito da un brano inedito composto da Michelangelo Bortolon, adatto all'esecuzione di un originale trio: pianoforte, violoncello, sassofono. Alla serata hanno partecipato Michele Manfrè, tenore e Paola Feltrini, soprano, che hanno eseguito brani di musica lirica. Particolarmente applaudita l'"Ave Maria" che ha concluso il concerto, composta da Michelangelo Bortolon per voce e orchestra, eseguita per l'occasione dall'autore al pianoforte e dai due cantanti lirici.



Da sinistra i tre vincitori: Damiano Scarpa, Michelangelo Bortolon e Luis Lanzarini

Giornata internazionale “Puliamo il mondo 2005”

Anche per quest'anno l'Assessorato all'Ambiente e Attività Produttive e l'Assessorato alla Cultura e Pubblica Istruzione del Comune di Castelfranco hanno aderito all'iniziativa internazionale "PULIAMO IL MONDO" organizzata in settembre da LEGAMBIENTE, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia.

La manifestazione di Castelfranco Veneto ha avuto luogo venerdì 23 settembre 2005, durante la mattinata; sono stati protagonisti alunni e studenti della 5a A e B della Scuola primaria di Treville, e la 3a C della Scuola secondaria di 1° grado di San Floriano.

L'adesione è stata entusiastica e massiccia, tanto che non è stato possibile far partecipare tutti i richiedenti.

Alle 9.15 i giovanissimi "eco-volontari" si sono radunati nei giardini pubblici prospicienti Corso XXIX Aprile accolti dall'Assessore alla Pubblica Istruzione, Marilena Palleva; hanno ricevuto il materiale (guanti, cappellino e sacchi) da Mara Norbiato e Umberto Sartoretto della Sezione Ambiente, e hanno dato inizio alla loro "mattinata di cura dell'ambiente".

Un gruppo si è recato nei giardini vicino al Palazzetto dello Sport mentre un secondo gruppo nei giardini a nord-est delle mura. Come sempre l'allegria e l'impegno dei Ragazzi hanno catturato l'attenzione degli occasionali passanti che hanno espresso soddisfazione per la bella iniziativa.

L'entusiasmo dei giovanissimi partecipanti è stato ripagato dall'esito dell'opera: a fine mattinata hanno infatti potuto consegnare i loro sacchi al personale incaricato della ditta DeVizia, lasciando i prati molto più accoglienti e puliti.

Infine, come sempre, il cortile del Teatro Accademico ha accolto tutti, giovani, studenti e insegnanti,



I numerosi eco-volontari

per uno spuntino consumato in allegria.

Questa iniziativa è stata un'occasione per educare i ragazzi a un corretto comportamento, al rispetto

del territorio, alla valorizzazione degli ambienti naturali e dei parchi e all'importanza della raccolta differenziata per rendere le nostre città più sane, belle e vivibili.

Si allarga la rosa degli Assessori

È entrato nella Giunta Comunale il dott. Roberto Ceron con le deleghe alle Attività produttive (Agricoltura, Artigianato, Industria), al Terziario (Commercio e Servizi) e ad Ecologia e Ambiente. È un ritorno che la Giunta auspicava data la sintonia sempre piena anche nel precedente mandato e il Sindaco ringrazia il dott. Ceron per la rinnovata disponibilità al servizio.



In conseguenza di tale nomina gli incarichi già conferiti agli Assessori Sergio Campagnaro e Lorenzo Milani sono stati modificati, quindi Campagnaro seguirà Sport - Tempo Libero e Manifestazioni e il Dott. Milani si occuperà di Bilancio, Tributi, Patrimonio,

Aziende, Società e partecipazioni.

Il dott. Ceron era Assessore all'Ambiente e alle Attività Produttive con la precedente Amministrazione comunale e aveva dovuto lasciare l'incarico in quanto eletto dall'agosto 2003 Presidente del Consorzio TV3.

Ora, come Assessore di Castelfranco, è entrato a far parte del Consiglio di Amministrazione di Marca Ambiente, l'organismo

che tragherà gli attuali 3 Consorzi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani della provincia verso l'ATO provinciale, struttura che dovrà garantire standard di qualità ed efficienza in questo importante servizio ai cittadini di tutta la Provincia.

Cave: problema sempre più grave

Nella consapevolezza che l'attività di cava può creare pesanti e indelebili impatti sul territorio e rompere delicati equilibri ambientali e paesaggistici, l'Amministrazione Comunale di Castelfranco ha seguito in prima linea, sin dall'inizio, i recenti sviluppi e le ipotesi di modifica della disciplina regionale in materia, dichiarandosi nettamente contraria all'adozione dei nuovi strumenti di pianificazione che non sembrano garantire un'effettiva salvaguardia del territorio.

In particolare, sin dallo scorso anno, il Comune di Castelfranco, unitamente ad altri 18 Comuni, sta seguendo con particolare attenzione l'iter di approvazione, da parte della Regione, del Piano Regionale per l'Attività di Cava (PRAC), accolto con un dissenso e un'insoddisfazione generali.

Recentemente, l'Amministrazione comunale di Castelfranco ha preso posizione sul problema anche con lettere alla Provincia e alla Regione e si è opposta alle richieste



Cava per l'estrazione di ghiaia nella Castellana

di apertura di nuove cave in sede di Commissione Tecnica Provinciale.

L'attenzione è diretta inoltre ad impedire l'apertura, nel territorio castellano, delle "cave di prestito" che, per volontà del legislatore nazionale, non risultano soggette alla disciplina ordinaria e possono essere aperte in deroga a qualsiasi pianificazione di settore.

Su pressione dei Comuni della destra Piave, il Consiglio Regionale ha ribadito, con proprio ordine del giorno, che non sono ammesse deroghe al limite del 3% di terreno agricolo comunale escavabile per la sab-

bia e la ghiaia, come previsto dalla Legge Regionale attualmente in vigore, la n. 44 del 1982.

Un discorso a parte meritano le ex-cave presenti nel territorio e attualmente adibite a discariche per inerti. A tal riguardo, il Comune ha chiesto in Provincia che la ex cava di via Stradazza a S. Andrea O.M. sia bonificata poiché le proposte della ditta che ha gestito il conferimento degli "inerti" non danno garanzie su eventuali problemi futuri per le acque di falda. Il "sarcofago" proposto non è stato ritenuto convincente nemmeno per la Commissione Tecnica Provinciale e la soluzione per la quale si è optato con voto unanime è stata proprio quella della bonifica con l'asporto del materiale non conforme.

Come si può capire da questa situazione sempre in evoluzione, non si può assolutamente abbassare la guardia perché l'ambiente è un bene prezioso e fragile e la salvaguardia del nostro territorio è un dovere che abbiamo nei confronti delle generazioni future.

Bruciare i rifiuti è pericoloso e illegale

Una pratica - pericolosa per l'ambiente e la salute, oltre che illegale - è purtroppo ancora diffusa nel nostro territorio: la combustione dei rifiuti in spazi aperti fuori dai centri abitati. Chi brucia rifiuti inquina gravemente e in modo duraturo l'ambiente e provoca l'emissione di sostanze tossiche in atmosfera (alcune delle quali cancerogene per l'uomo).

Bruciare rifiuti, inoltre, è illegale e l'autore della combustione rischia la condanna penale!

Questa pratica risulta ancora più inaccettabile se si pensa alle molteplici soluzioni offerte dal servizio pubblico di raccolta e smaltimento rifiuti.

A tal proposito si ricorda che per tutti i cittadini di Castelfranco è in funzione da quasi 2 anni il Centro di Raccolta Differenziata (CARD) di via dell'Impresa. Il Centro è aperto dal lunedì al sabato, di mattina dalle 9.00 alle 12.00 e di pomeriggio dalle 15.00 alle 19.00



(dalle 14.00 alle 18.00 in periodo invernale).

Al CARD è possibile conferire - GRATUITAMENTE - qualsiasi tipo di rifiuto domestico: verde e ramaglie, carta e cartone, apparecchi elettrici, beni durevoli e ingombranti, vetro e lattine, indumenti, inerti,

pneumatici, legno, secco, umido, medicinali, oli vegetali, tubi al neon, pile, contenitori etichettati "T" o "F", etc. Basta essere residenti a Castelfranco Veneto.

Si ricorda inoltre che per le aziende agricole presenti nel territorio è attivo un duplice servizio per il conferimento e lo smaltimento dei rifiuti agricoli: la raccolta a domicilio su chiamata oppure il conferimento diretto presso l' "eco-mezzo" nelle date e nei luoghi indicati nell'apposito calendario.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Consorzio Rifiuti TV3 al n. verde: 800076611.

La scherma: un nuovo sport a Castelfranco Veneto

Nella nostra Città è nato lo scorso anno il Circolo Scherma Castelfranco Veneto, una proposta alternativa per gli amanti dello sport, che sta già raccogliendo i primi successi. La scuola ha sede nella palestra dell'Istituto Tecnico Commerciale Martini di via Verdi che è stata messa a disposizione dell'Amministrazione comunale per la realizzazione del progetto.

Giovani e meno giovani hanno un'opportunità in più per fare sport: spada e fioretto, maschera e guanto, sono entrati nel quotidiano di 50 atleti, tanti sono ad oggi gli iscritti castellani. A guidare la già numerosa schiera di aspiranti spadaccini, sono il maestro Davide Cenedese - finalista Under 20 ai mondiali del 1986 - e l'istruttore nazionale Giuseppe Tagliariol, neo-presidente del Circolo, entrambi cresciuti nella società "Lame della Marca Trevigiana" sotto la guida del maestro



I giovani spadaccini con gli istruttori

Geslao. Le lezioni nel Circolo Scherma si svolgono dal lunedì al venerdì a partire dalle 17 e sono aperte a tutti: bambini dai 7 ai 14 anni e adulti, che vogliono vivere una nuova e affascinante esperienza sportiva, orgoglio italiano alle olimpiadi e ai recenti Campionati europei. Il Circolo Scherma orga-

nizza corsi gratuiti di un mese per tutti i bambini dai 7 ai 14 anni, e propone corsi serali per gli adulti e per chiunque voglia provare ad avvicinarsi alla scherma.

Per qualsiasi informazione contattare il maestro Davide Cenedese al 347.7057988 o il presidente Giuseppe Tagliariol al 335-5340183.

Arbitri: grande serata per i primi trent'anni della nostra Sezione

L'11 marzo, in occasione del trentennale dalla sua fondazione, sono stati inaugurati i nuovi locali, sede della Sezione Arbitri Castellana. Sono situati in via Verdi e saranno il luogo di aggregazione e ritrovo per tutti gli associati e di chi vorrà entrare a far parte della grande famiglia dell'Associazione Italiana Arbitri (AIA).

Al taglio del nastro erano presenti il Sindaco di Castelfranco Veneto Maria Gomierato, l'Assessore allo Sport Sergio Campagnaro, Claudio Pieri designatore arbitrale per il campionato nazionale dilettanti e Don Lino Cusinato, un caro amico della nostra Sezione che ha benedetto i locali appena inaugurati.

Successivamente ci siamo trasferiti tutti al "Hotel Fior" dove è stato presentato il volume "Trent'anni della sezione di Castelfranco Veneto, cinquant'anni di appartenenza all'AIA di Sergio Costeniero": una raccolta di testimonianze e foto per raccontare con parole ed immagini i fatti e i protagonisti più importanti che hanno lasciato un

segno nella storia della nostra Sezione dal 1974, anno di fondazione, ad oggi.

Durante la serata hanno partecipato autorità locali e dirigenti della Federazione Italiana Giuoco Calcio: Carlo Sguizzato (Pres. Com. AIA-FIGC), Ennio Filippetto (Pres. Com. Prov. FIGC), Fiorenzo Vaccari (Vice Pres. Com. Reg. FIGC), che hanno consegnato premi e riconoscimenti sezionali che sono andati a: Andrea Corletto (miglior arbitro serie C); Enrico Comacchio (miglior arbitro serie D); Giulio Candiotti (miglior arbitro calcio a 5); Giuliano Vendramin (Premio "Mario Costacurta").

Sono stati festeggiati, con la consegna delle targhe sezionali, gli anniversari di appartenenza all'AIA di: Sergio Costeniero (50 Anni), Mario Ongarato (30 Anni), Alberto Marelli (30 Anni), Giuliano Vendramin (30 Anni), Pietro Campagnolo (30 anni), Flavio Volpato (30 Anni), Gianni Bizzotto (25 Anni), Primo Ballan (25 Anni), Mauro Ballon (25 Anni).



Riconoscimenti alle società sportive castellane

Nei mesi scorsi alcune società sportive castellane sono state premiate dal Sindaco e dall'Assessore allo Sport Sergio Campagnaro per i risultati conseguiti.

Karate Pasta Zara Castelfranco



Nella stagione agonistica 2004-2005 la squadra ha ottenuto risultati di alto livello come la vittoria del prestigioso Trofeo Veneto Esordienti 2004 (un campionato in 7 tappe che si svolge in tutto il Veneto) ed è in testa alla classifica di quest'anno nonostante manchino 2 tappe alla sua conclusione. Fra i suoi atleti ci sono 4 Campioni Nazionali con 16 podi Nazionali e 2 Campioni Regionali con 5 podi Regionali. Nelle sue attività la squadra coinvolge più di 500 atleti di tutte le età ma soprattutto del settore giovanile.

U. S. San Floriano



La squadra ha vinto i play-off che le hanno permesso di passare dalla Seconda Categoria alla Prima

Categoria. Si tratta di un risultato alquanto importante per questa società sportiva di San Floriano che ha visto premiati l'impegno, la passione e l'entusiasmo dei giocatori, del Presidente e di tutti i tecnici e dirigenti che da anni cercavano di raggiungere tale prestigioso traguardo.

A.S. Giorgione Calcio 2000



Dopo alcuni anni in Prima Categoria il glorioso Giorgione Calcio 2000 ha vinto il campionato ed è balzato in Promozione. In poco tempo la società è quindi passata dalla C2 alla Terza Categoria, per arrivare oggi a militare nel campionato di Promozione. La squadra è partita come un razzo infilando vittoria su vittoria e soprattutto producendo un gioco appassionante e divertente che ha riportato allo Stadio Comunale molti sportivi che da anni non seguivano più le vicende rossostellate.

A tutte le società e in particolare agli atleti e alle loro famiglie, ai Presidenti, tecnici e dirigenti vanno i complimenti dell'Amministrazione comunale con un grazie agli sponsors e l'augurio che nuovi meritati successi possano giungere dalla prossima stagione sportiva.

L'attività del Consiglio Comunale

Dopo le elezioni della scorsa primavera, il nuovo Consiglio Comunale ha iniziato a pieno ritmo la sua attività prendendo in esame diversi argomenti nelle varie sedute:

Seduta di Venerdì 17 giugno 2005, alle ore 20.45

- Approvazione protocolli d'intesa tra Provincia di Treviso e Comune di Castelfranco Veneto per la realizzazione del Piano Territoriale Turistico e la costruzione del "Sistema Turistico Trevigiano"- Itinerari: "Strada dell'architettura" e "Strada dell'archeologia";
- Regolamento di polizia urbana - Integrazione;
- Variante generale al PRG - presa d'atto a seguito approvazione regionale. Deliberazione Giunta Regionale del Veneto n. 4035 del 10/12/2004;
- Piano di lottizzazione di iniziativa privata a Treville e in via della Cooperazione;
- Commissioni Consiliari: istituzione e disciplina.

Seduta di Giovedì 30 Giugno 2005, alle ore 20.45

- Variante Generale al P.R.G. - Presa d'atto a seguito approvazione regionale. Deliberazione Giunta Regionale del Veneto n. 4035 del 10/12/2004;
- Approvazione della variante parziale al P.R.G. per area I.P.S.I.A. "G. Galilei";
- Nomina Commissione Consiliare per lo Statuto ed i Regolamenti.



Il Presidente dr. Rossato Pierantonio presiede una seduta del Consiglio Comunale

Seduta di Venerdì 29 Luglio 2005, alle ore 20.45

- Relazione previsionale e programmatica 2005-2007, Bilancio triennale 2005-2007 e Bilancio di previsione 2005 - Variazioni (2° provvedimento);
- Vendita a mezzo asta pubblica di un'area di proprietà del Comune di Castelfranco Veneto, compresa nel Comparto "C" della Zona per i Grandi Servizi Territoriali (G.S.T.) con destinazione d'uso commerciale, direzionale e residenziali;
- Leggi Regionali n. 29/88 e n. 37/94 "Progetto di intervento a favore dei giovani anno 2004";
- Approvazione convenzione per l'istituzione dell'Autorità d'Ambito per la gestione dei rifiuti urbani;
- Adesione al progetto "I Sentieri Europei della Cultura - La Via del Brenta - dagli Asburgo ai Dogi". Accordo di programma proposto dalla Regione Veneto;

- Accordo di programma con la Provincia di Treviso per opere di miglioramento della sicurezza stradale - Approvazione;
- Statuto Comunale: modifica art. 46 (Composizione della Giunta Comunale).

Seduta di Lunedì 19 Settembre 2005, alle ore 21.00

- Intervento dei rappresentanti delle Associazioni AVIS, AIDO e ADMOR sul tema della donazione;
- Interpellanze: numero verde del CUP dell'Azienda ULSS 8;
- Collegamento Villarazzo - Quartiere Valsugana;
- Composizione e nomina Consiglio di Amministrazione Fondazione Morello.

Seduta di Giovedì 29 Settembre 2005, alle ore 21.00

- Studio di impatto ambientale Superstrada a pedaggio "Pedemontana Veneta": osservazioni.

Gruppo Consiliare VIVERE CASTELFRANCO



La nuova Piazza di Salvatronda

Nell'uscita precedente di questo periodico il Consigliere Comunale Luciana Betto di Salvatronda, capogruppo della lista Partecipazione Democratica Popolare, ha espresso le osservazioni del suo gruppo in merito al Concorso di Idee indetto dall'Amministrazione Comunale per la "Sistemazione della Piazza di Salvatronda".

Quel Concorso di Idee ha l'obiettivo di cercare secondo una nuova concezione la migliore configurazione dello spazio architettonico, urbano e paesaggistico del nostro centro frazionale e nasce non da una opportunità di rivedere non si sa bene cosa, bensì da una proficua collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e le realtà associative più rappresentative della Frazione, tutte, e sottolineo tutte, presenti e coinvolte nei numerosi incontri, riunioni e dibattiti dedicati al tema.

In quelle occasioni sono state presentate, discusse e poi raccolte in un documento di sintesi finale, le varie esigenze della nostra Frazione con particolare riferimento all'adeguamento delle strutture scolastiche esistenti, alle ormai inadeguate strutture sportive, alla riqualificazione del centro urbano frazionale.

Tale documento, concertato, condiviso e sottoscritto da tutte le componenti associative coinvolte è stato poi trasmesso al Sindaco quale contributo di sostanziale partecipazione alla pianificazione e progettazione del rinnovamento e della riqualificazione del nostro centro urbano frazionale.

Questa Amministrazione nello spirito di fattiva collaborazione con la cittadinanza ha fatto proprie le considerazioni espresse in quel documento riportandone i passaggi più significativi nella relazione d'intenti del Concorso di Idee in questione.

Riguardo al "fabbricato" che dovrebbe sorgere davanti alla chiesa nell'area occupata dalla scuola elementare, nel bando del Concorso di Idee (pubblicato nel B.U.R. nr. 61 del 24/06/2005) all'allegato N° 1 è specificatamente indicato che "dovrà relazionarsi con il contesto storico e costituire elemento di rilievo....., della nuova centralità urbana divenendo la nuova "piazza" di Salvatronda".

Notizie circa il numero di appartamenti o di ipotetici negozi e sulla conformazione dell'edificio non trovano fondamento in quanto non presenti in alcun

documento prodotto da questa Amministrazione.

In ogni caso le soluzioni urbanistiche ed architettoniche che scaturiranno dal Concorso di Idee, come manifestato in diverse occasioni da questa Amministrazione, saranno concertate con le realtà associative e rappresentative frazionali in modo da portare ad una progettualità condivisa anche dalla cittadinanza di Salvatronda.

Rammarica il fatto che nonostante la evidente volontà di Vivere Castelfranco e del Sindaco di procedere con un lavoro concertato e condiviso non si perda occasione per sminuire quanto fatto finora sia da questa Amministrazione che dalle realtà associative che rappresentano a vario titolo la frazione di Salvatronda.

Tiziano Rizzi, di Salvatronda,
Consigliere Comunale di Vivere Castelfranco

Linee Programmatiche 2005-2010

A pochi mesi dall'insediamento la nuova Amministrazione ha aperto alla discussione e approvazione del Consiglio Comunale gli indirizzi di Vivere Castelfranco che orienteranno le iniziative e le scelte caratterizzanti il prossimo quinquennio di governo della città; indirizzi che riprendono e riflettono i propositi già a suo tempo espressi anche nel nostro programma elettorale.

Purtroppo, in questa fase politica di approfondimento delle linee di programmazione amministrativa sentiamo in giro ancora tanta preoccupazione per lo stato dell'economia, per la insufficiente ripresa del circolo virtuoso di spese e investimenti che servono a garantire un futuro sereno alle nostre famiglie e il benessere della comunità.

Occorre favorire la ripresa degli investimenti delle imprese (private e pubbliche) che sono la fonte primaria delle risorse economiche necessarie al finanziamento dello sviluppo e al superamento di questa fase acuta di persistente difficoltà economica generale.

La politica castellana con le sue scelte può aiutare a delineare e guidare lo sviluppo armonico del territorio e delle sue comunità per superare i momenti di difficoltà, di smarrimento, di incertez-

za di questo passaggio verso un'epoca di competizione globale e di sempre più crescenti necessità di assistenza socio-sanitaria locale.

Ogni nostra comunità è toccata dagli effetti dell'onda della globalizzazione, uno tsunami socio-economico di portata dirompente, che sta scuotendo dalle fondamenta le tradizioni, le convenzioni, le regole di convivenza civile e competizione economica che finora sono state la base del nostro vivere e crescere in pace e serenità.

Occorre uno sforzo di straordinaria volontà per fronteggiare adeguatamente le ripercussioni dei cambiamenti in atto, per programmare e realizzare per tempo quegli interventi di modernizzazione del territorio, dei servizi pubblici, dei regolamenti, delle infrastrutture, delle entità sociali, che ci permetteranno di affrontare in modo ancora sereno le nuove necessità e criticità civili, economiche, sociali.

In questi frangenti, Castelfranco è avvantaggiata da alcune iniziative già in atto grazie alle quali possiamo prevedere in modo più certo lo sviluppo in diversi ambiti del territorio e della città: il Centro storico, i Quartieri, le Frazioni, i Borghi; ambiti che in varia misura sono già sulla via dell'ammmodernamento auspicato.

Pensiamo alla Sanità, con il Monoblocco ormai sulla via del definitivo completamento che elimina i pesanti disagi e le inefficienze dovuti allo spostamento continuo delle persone e delle attrezzature tra reparti e laboratori finora dislocati in diversi edifici staccati e distanti.

Pensiamo alla Scuola, con la nuova Facoltà di Scienze e Cultura della Gastronomia e della Ristorazione, con la Musica, con la Medicina, che apporteranno nuovo interesse per la nostra città e nuove possibilità di impiego ad alto livello di qualificazione professionale.

Pensiamo alle nuove infrastrutture viarie e ferroviarie, con la Superstrada Pedemontana Veneta in via di progettazione, la Strada del Santo in via di completamento verso Castelfranco Veneto, la Metropolitana di superficie in fase di avanzata realizzazione.

Sono importanti opere pubbliche che, oltre a far aumentare il peso specifico dell'area castellana, saranno anche occasione di occupazione e lavoro per tanti giovani e non più giovani delle nostre numerose comunità.

Opere fondamentali per il miglioramento della qualità del nostro vivere quotidiano, dello spostarsi per lavoro, per lo studio con maggiore sicurezza, che allargheranno ulteriormente l'orizzonte di attrazio-

ne turistica, commerciale, culturale del nostro territorio e della nostra Città.

Nelle nostre "Linee Programmatiche 2005-2010" intendiamo sottolineare tutti questi filoni che creeranno le condizioni per fare di Castelfranco un polo di innovazione e orientamento nell'economia, nella musica, nell'arte, nella cultura, nel turismo, nella scuola, nella sanità, nelle infrastrutture.

Oggi la multiforme economia castellana ancora pervasa di Piccole Medie Imprese artigianali, commerciali e industriali (il 45% degli occupati), va accompagnata sinergicamente nella nuova era "post-industriale" dove non premia produrre in quantità ma in qualità, dove occorre potenziare e migliorare i servizi e i collegamenti (reali e virtuali) che permettono una più rapida ed efficiente innovazione di prodotto (materiale e intellettuale) e di processo (produttivo e creativo) da parte della nostra gente, delle nostre imprese private, delle nostre imprese pubbliche.

Imprese che hanno bisogno di operare in un contesto di competenze e infrastrutture moderne ed efficienti, che devono poter allargare il bacino geografico di assorbimento dei loro prodotti e servizi, che devono poter espandere gli attuali confini di attrazione culturale, turistica, commerciale, industriale, sociale con le loro specialità e specificità.

E' un difficile e lungo percorso di evoluzione e innovazione che sarà accompagnato dalla nostra sensibilità per le iniziative di solidarietà (sia pubblica che privata) che portano attenzione e sostegno alle situazioni di difficoltà e disagio e più in generale all'accrescimento dell'etica sociale e della cultura.

Dovremo coniugare il nuovo corso di sviluppo economico e sociale con il parallelo miglioramento delle condizioni di vita (benessere e sicurezza) personale, familiare e sociale di tutti coloro che crescono, studiano, lavorano, vivono e invecchiano nelle nostre ancora solide comunità.

Nelle nostre Linee Programmatiche c'è traccia di quel comune sentire che ha finora ispirato tutti coloro che si sono impegnati per far diventare Castelfranco quella che è oggi e che noi vogliamo continui ad essere: una bella e accogliente Città, costantemente ammirata e apprezzata da tutti coloro che hanno l'occasione di conoscerla.

Il capogruppo di
Vivere Castelfranco
Gianni Bortolon

giovanni.bortolon@comune.castelfranco-veneto.tv.it

Gruppo consiliare LEGA NORD-LIGA VENETA

Non è mia abitudine replicare, a distanza, su questioni politico amministrative, ma l'essere citato in modo diretto o indiretto da queste pagine mi stimola ad una risposta.

Al capogruppo Bortolon faccio notare come lo "operato edilizio" dell'Umberto I° sia stato recentemente smentito sulla stampa anche da FI per voce del suo capogruppo, che avrebbe visto meglio la realizzazione di un albergo per studenti anziché tanti piccoli negozi.

Peccato questa nuova rotta sia in antitesi a quanto espresso da FI col voto del suo consigliere nel C. di A. presieduto dal sig. Crocetta; evidentemente le nostre proposte che sembravano voci disperse dal vento della maggioranza di "Vivere" stanno prendendo forza, l'ostello per giovani (magari studenti del conservatorio o di altre scuole castellane) non sembra più una idea peregrina, oltretutto se è sostenuta da chi ha parteggiato per la sindaca al ballottaggio.

Chiarite le idee fra di voi.

Al capogruppo Batocchio non voglio replicare, ma ai cittadini -lettori devo spiegare che: il simbolo della Lega, anche se riprodotto in parte, deve avere la autorizzazione con visto notarile dal presidente del partito e dalla segreteria provinciale, presenti nella documentazione prodotta all'atto della presentazione della lista col simbolo.

Castelfranco anziché Padania, nella lunetta in basso del simbolo, non è abiura né diminutio, è la specificazione che noi leghisti di Castelfranco siamo sensibili ai problemi dei castellani, non solo se inseriti in logiche di ordine superiore, che talvolta possono giustificare distrazioni o "intiepidimenti" rispetto a temi della prassi amministrativa comunale.

Ricordo che noi, anche nel giugno u.s., abbiamo votato contro il PRG, non ci siamo astenuti come ha fatto FI perché non presenti precedentemente; ricordo che, a titolo diverso, erano presenti nel precedente consiglio ben due gruppi di Forza Italia, quella propriamente detta e un Forza Italia - C di L (già lista Batocchio, poi Democrazia Europea, quindi...).

Risulta per noi difficile anche solo valutare come tale, un appunto sul simbolo, da cotanto pulpito.

Quanto poi alle cause che hanno motivato una corsa "divisa" mi sembrano sufficienti due argomenti: non condivisione di un programma elettorale e di un candidato comune.

Esiste alla base una differente lettura delle poten-



zialità elettorali, dovendo poi noi decidere con chi correre, dato che una lista escludeva l'altra, abbiamo privilegiato correre con coloro che hanno condiviso e condividono il nostro programma elettorale.

Ricordo che anche noi siamo "cresciuti" di un punto percentuale, ma mi sembra una magra consolazione; si potrebbe comunque dire che correre divisi giovi di più a noi dato che il rientro di dorotei, fanfaniani e battocchiani, che nel 2000 non votarono per la casa delle libertà, abbiano influito solo con un numero di voti pari a circa quattro volte le mie preferenze personali.

Personalmente, poi, troverei di estremo disagio vedere all'interno del gruppo di maggioranza o della giunta iscritti o simpatizzanti del mio partito, ma forse la mia è solo una sensibilità fuori luogo.

Dato, il completo isolamento che anche nell'affaire "Pedemontana" la sindaca e Vivere stanno dimostrando, non solo nel confronto delle forze politiche presenti, ma anche di "spurie" amministrazioni civiche viciniore; auguro al capogruppo Battocchio, ed alla FI che lui rappresenta, di solidarizzare con la maggioranza e pervenire ad un connubio che porti dei vantaggi a Castelfranco ed ai castellani, magari col superamento di quell'isolamento politico che ci sta danneggiando.

Ricordiamo che comunque non è il primo a tentare la scalata alle grazie della "sindaca & her orchestra" e che già nel 2000 non vi è stata corresponsione di sentimenti, nonostante la disponibilità dimostrata.

Mi auguro di non dover più replicare ai capigruppo da questo "periodico" (ogni tanto arriva a casa), possiamo chiarirci in consiglio comunale, mi stimolano di più le schermaglie de visu; se, comunque, queste battute possono essere un contributo di informazione utile agli elettori non mi esimerò dal portare il mio contributo.

Ritornando al mio impegno come capogruppo su queste pagine, mi preme ricordare ai castellani che: siamo contrari all'attraversamento improprio di un quartiere di chi vuole semplicemente sveltire le proprie percorrenze; siamo favorevoli invece ad incentivare il flusso dei pedoni e dei cicli su percorsi alternativi rispetto alla viabilità di grande traffico territoriale (non la pensano così Vivere e FI); noi solidarizziamo con i residenti del quartiere Valsugana; siamo per gli accordi ed un consenso unanime, di tutti

i comuni della castellana, sulla realizzazioni di opere pubbliche di vitale importanza quali la Pedemontana; non condividiamo l'operato del sindaco che è riuscita a tagliare i rapporti con tutti, anche con quelli che in un passato recente dividevano almeno i principi generali.

Cara signora Gomierato, nel 2001 non comprendendo la strumentalizzazione di ordine superiore ha ritardato la SPV di tre anni, non commetta oggi, per particolarismi o per protagonismo, lo stesso errore.

Non condividiamo la vessazione degli uffici finanziari comunali che con accertamenti notificati, arrivati in periodo feriale, vogliono far pagare arretrati ICI illegittimamente, come chiaramente definito dall'art. 74 commi 1 e 3 della legge 21.11.2000 e circolare esplicativa del 2001, oltre ovviamente alle solite sentenze delle Commissioni Tributarie di mezza Italia.

Ma il dirigente, ad un cittadino un po' azzato, ha spiegato di assumere come probanti solo le sentenze della commissione di Treviso.

Vuto vedar che xe sempre e solo el poenton che ga da pagar?

Abbiamo capito adesso cosa vuol dire la maggioranza quando nel piano programmatico per il 2005-2010 propone di contenere l'ICI e di imporre l'addizionale IRPEF: intanto paga per la casa dopo *te ciucemo el stipendio*".

Chi è provvisto di alto senso civico paghi, gli altri si informino.

Il capogruppo della
Lega Nord - Liga Veneta
Giovanni Squizzato

Gruppo consiliare L'UNIONE



LA CASA: UN DIRITTO DI TUTTI, UN SOGNO PER MOLTI

L'UNIONE di Castelfranco, che raggruppa i partiti del Centrosinistra, ha presentato alla popolazione e alle forze politiche le proprie proposte per la casa a Castelfranco in un convegno tenutosi il 30 settembre.

Il notevole incremento di residenze previsto dal recente P.R.G. non risolve il problema della casa a Castelfranco. Infatti non basta offrire, attraverso le iniziative dei privati, alloggi, il cui acquisto o il cui affitto è troppo oneroso, con la conseguenza che molte giovani coppie sono costrette a cercare casa in altri Comuni.

PERTANTO:

- 1) occorre una politica per la casa equilibrata, che consenta cioè di realizzare alloggi in tutto il territorio comunale, in particolare nelle frazioni e nei quartieri con minore popolazione, evitando le grosse concentrazioni, che rendono invivibili le nostre comunità;
- 2) occorre favorire il sorgere di cooperative edilizie e di iniziative in grado di realizzare alloggi da dare in proprietà, il cui costo mensile sia accessibile alle giovani coppie;
- 3) **occorre soprattutto risolvere il problema della casa per le categorie socialmente ed economi-**

camente disagiate, realizzando alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) da consegnare in affitto a costi contenuti.

I seguenti dati ufficiali comprovano che a Castelfranco sono aumentate le condizioni di povertà e di difficoltà sociale ed economica:

- dal 2001 al 2004 sono raddoppiati i contributi assistenziali: da 75.000 euro a 146.000 euro;
- dal 1997 al 2004 i contributi assistenziali sono aumentati di sette volte;
- dal 2001 al 2004 è quasi triplicato il numero dei casi sostenuti con contributi: da 70 a 177 casi, molti dei quali riguardano affitti onerosi;
- nello stesso tempo però sono drasticamente calati gli alloggi di edilizia residenziale pubblica assegnati dall'A.E.E.P. (ex Istituto Autonomo Case Popolari) (12 nel 2002, 8 nel 2003 e 3 nel 2004), mentre elevate e costanti sono state dal 2000 al 2004 le domande di nuclei familiari tese ad ottenere l'assegnazione in affitto di alloggi di edilizia residenziale pubblica (da 150 a 200);
- va aggiunto che dieci anni fa, su dieci cause di sfratto nove erano dovute al contratto scaduto e una a morosità; oggi invece è il contrario: nove derivano dall'impossibilità di pagare l'affitto e solo una è dovuta alla scadenza del contratto.

Tutto ciò significa che a Castelfranco occorre prioritariamente realizzare alloggi di edilizia resi-

denziale pubblica, con affitti contenuti da assegnare a persone in difficoltà economica.

Ruolo fondamentale per tale politica della casa dev'essere svolto dall'A.E.E.P. (ex Istituto Autonomo Case Popolari) di Castelfranco, voluto dall'Amministrazione comunale di Centrosinistra, quale strumento per calmierare i prezzi degli alloggi e per realizzare residenze a basso costo, con affitti accessibili alle categorie economicamente disagiate.

LE PROPOSTE DE "L'UNIONE":

- Mettere a disposizione dell'A.E.E.P. aree a costo zero:

- in particolare, il Comune deve riservare, tra i terreni di sua proprietà, 100.000 metri quadri, chiesti dall'A.E.E.P. per realizzarvi in dieci anni alloggi da affittare a prezzi contenuti;

- inoltre il Comune deve prioritariamente destinare agli stessi interventi gli alloggi che gli deriveranno dall'accordo con singoli proprietari di terreni agricoli, convertiti in aree edificabili dal Piano Regolatore Generale;

- Reperire adeguati finanziamenti per l'A.E.E.P.:

- in particolare, oltre ai necessari contributi statali e regionali, il Comune deve destinare a interventi di edilizia residenziale pubblica una parte dei ricavi dalla vendita all'asta dei terreni di sua proprietà;

- anche i guadagni che l'A.E.E.P. effettuerà dall'operazione del compendio di Via Cazzaro dovranno essere destinati prioritariamente alla realizzazione di alloggi ad affitti contenuti;

- inoltre allo stesso scopo dovrà essere destinata una percentuale delle maggiori entrate dell'I.C.I. conseguenti all'incremento di alloggi consentiti dal Piano Regolatore Generale.

Queste nostre proposte sono concrete, sostenibili e compatibili con il Bilancio comunale: si tratta solo di volontà politica. Per questo abbiamo chiesto che tali proposte siano inserite nel programma dell'Amministrazione comunale per il prossimo quinquennio.

CHI TUTELA LE PERSONE SVANTAGGIATE ALL'INTERNO DEL PROJECT FINANCING

Sulla stampa locale è comparsa la notizia che finalmente è stato sottoscritto l'accordo interno tra i soci di "Asolo hospital", società vincitrice dell'appalto del project financing per il completamento degli ospedali di Castelfranco e di Montebelluna. Secondo tale accordo, alle Cooperative sociali inserite nella cordata vengono garantite formalmente attività e pagamenti pari all'un per cento del volume complessivo delle attività di "Asolo hospital": il che significa che le Cooperative sociali avranno commesse di lavoro inferiori di tre volte a quelle attualmente svolte. Tuttavia, con una lettera a parte, il Presidente di "Asolo Hospital" ha elencato altre attività che potranno essere affidate alle Cooperative sociali.

Noi dell'UNIONE siamo contenti che ciò sia avvenuto, perché, se le parole scritte verranno mantenute, potranno restare al lavoro le persone svantaggiate attualmente coinvolte.

Noi riteniamo di aver svolto al riguardo una significativa e determinante pressione nei confronti dell'opinione pubblica, attraverso la stampa, e dei Sindaci, attraverso interpellanze in Consiglio comunale e lettere ad essi appositamente inviate.

Tuttavia la vicenda conferma: 1) che l'accordo firmato tra i soci di "Asolo hospital" è un accordo "capestro" per le Cooperative sociali e che tale condizione può essere superata solo con assegnazioni aggiuntive, che sono però discrezionali; 2) che occorre comunque un costante e tenace controllo da parte dell'opinione pubblica a sostegno delle famiglie svantaggiate.

Chi tutelerà i loro diritti quando, durante i 27 anni del project financing, saranno cambiati gli attuali interlocutori pubblici e privati e sfumerà l'attenzione verso l'anello debole della catena, rappresentato dalle Cooperative sociali?

Il capogruppo de
L'Unione
Livio Frattin

Gruppo consiliare FORZA ITALIA

Il Gruppo consiliare Forza Italia rinuncia,
per questo numero, ad utilizzare lo spazio a sua disposizione.



Gruppo consiliare PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA POPOLARE

Un contributo alle politiche familiari.

Come Consiglieri di minoranza siamo invitati nei prossimi 30 gg a proporre integrazioni, modifiche, adeguamenti alle Linee Programmatiche delineate dall'attuale maggioranza per il prossimo quinquennio amministrativo 2005/2010. Ciò che colpisce leggendo le linee programmatiche è la genericità del testo; abbondano dichiarazioni di intenti ma non sono identificati obiettivi prioritari: tutto sembra fattibile, ma questo a scapito della chiarezza su che cosa possa essere effettivamente concretizzato. Rispetto alle Linee Programmatiche desidero focalizzare l'attenzione sul punto relativo alla famiglia.

Sarebbe fuori luogo dire che la nostra Amministrazione non sia sensibile al tema della famiglia, ne viene spesso sottolineata la centralità come destinataria dell'azione politica. Alcune iniziative esprimono questa attenzione sul tema, ne richiamo alcune:

- il patrocinio al progetto RE-SOL-FA "Reti di solidarietà di famiglie insieme" proposto dall'AFI (Associazione Famiglie Italiane) di Treviso in collaborazione con le U.L.S.S. n° 7, 8 e 9;
- l'incremento dei contributi per le famiglie in difficoltà (la spesa per il sociale è aumentata);
- la formazione offerta ai genitori.

Nonostante queste sensibilità ed iniziative meritorie, ciò che **non emerge nelle linee programmatiche è un progetto politico organico, specificatamente pensato per e con le famiglie.** Le politiche familiari vengono affrontate in modo scarno, sbrigativo (sembrano identificate con il problema dell'asilo nido) e indiretto (attraverso le politiche sul lavoro, la casa, la scuola, i minori...). La famiglia, quando funziona, sostiene compiti fondamentali ed insostituibili ad alto impatto sociale

Dove c'è famiglia, non c'è assistenza da parte del Comune! Diventa importante promuovere una cultura della famiglia per farle riscoprire il proprio fondamentale ruolo educativo e di soggetto sociale, protagonista attiva nella vita della città. In questo periodo



storico, sulla spinta del processo di globalizzazione, la famiglia è soggetta a sfide senza precedenti: mobilità, flessibilità, incertezze, che sul piano dell'organizzazione del lavoro avranno inevitabili conseguenze sul piano familiare e personale in termini di nuove opportunità (per chi sarà nelle condizioni di poterle cogliere) ma anche di instabilità, insicurezza, disagio, devianza. Le sfide vanno raccolte attraverso una mobilitazione della società civile, alle persone che hanno capacità imprenditoriale si chiede di inventare "nuovi modi di coltivare la terra"

rispettosi delle persone che la abitano, alle famiglie, per quanto compete, di cercare soluzioni innovative rispetto al mantenimento e la costruzione del capitale sociale affidato, ai politici la responsabilità di modulare i processi.

L'istituzione della Consulta Permanente della Famiglia potrebbe rappresentare un primo passo politico rilevante per un riconoscimento specifico del ruolo sociale fondamentale della famiglia.

La Consulta della famiglia dovrebbe avere tre obiettivi principali:

- promozione della cultura della famiglia (riscoprire il proprio fondamentale ruolo educativo e sociale);
- promozione dell'associazionismo familiare (nuove reti di solidarietà, auto e mutuo aiuto);
- adeguamento delle politiche tariffarie dei servizi pubblici che tengano maggiormente conto del carico familiare e della presenza di soggetti deboli.

La Consulta della Famiglia per non trasformarsi in un mero contenitore vuoto ha la necessità di coinvolgere e sollecitare la partecipazione di agenzie diverse che condividono con la famiglie lo sforzo di costruire capitale sociale: in particolare le associazioni di famiglie, la scuola di ogni ordine e grado ma in particolare quella primaria e secondaria, le parrocchie, i servizi sociosanitari.

Il capogruppo di
Partecipazione Democratica Popolare
Luciana Betto
con il contributo di Roberto Stortolani

Gruppo consiliare PER CASTELFRANCO

Il Gruppo consiliare Per Castelfranco rinuncia, per questo numero, ad utilizzare lo spazio a sua disposizione.